

Spett.le
FRV Italia S.r.l.
fotowatio@hyperpec.it

e p.c.
Arpae SAE Ravenna
ravenna@pec.arpae.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto "impianto agrivoltaico della potenza di immissione di 51 mw e potenza installata di 56,135 mw e opere connesse, denominato "CERVIA PV" da realizzarsi nel Comune Di Cervia- proposto da FRV Italia S.r.l. - [Fasc. 1311/38/2026]

Richiesta integrazioni documentali

Dall'esame della documentazione presentata a supporto dell'istanza in oggetto acquisita al PG.2026.459630, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs. 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. **Descrizione della fase di cantiere:** considerata la presenza nell'area di ubicazione dell'impianto di un manufatto denominato "Case Sbrozzi" per il quale si manifesta la volontà di "demolizione nell'ambito delle opere previste dal progetto", si chiede di meglio definire la tempistica di intervento prevista in relazione al cronoprogramma di cantiere per la realizzazione del progetto in esame, quindi, se concomitante o a ridosso di tale fase, si chiede di considerarlo nella valutazione complessiva di impatto ambientale in fase di cantiere;
2. Per quanto riguarda l'**attività di apicoltura e zootecnica integrata all'impianto agrivoltaico**, dovrà essere ampliata la descrizione di tali attività indicando le modalità di conduzione delle stesse e le eventuali strutture funzionalmente asservite. Per l'attività zootecnica si chiede in particolare di:
 - a. verificare il posizionamento dell'attività rispetto alla L.R. 4/2018 (in particolare fattispecie B.2.5);
 - b. ampliare la descrizione dell'attività, chiarendo l'esatta consistenza dell'allevamento in termini di n° capi/anno, ovvero di cicli/anno, al fine di definire se l'attività sia esercita sia in estate sia in inverno;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6911
tel 051.527.4684

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1311	550	180			Fasc.	2026	38

descrivere le eventuali strutture funzionalmente asservite alla stessa (fabbricati per la stabulazione anche non intensiva degli animali, per stoccaggio alimentazione, presenza di celle per la conservazione di eventuali carcasse), l'eventuale utilizzo di farmaci e repellenti per insetti (mosche);

- c. indicare in che modalità la conduzione dell'attività si avvale dell'azienda agricola citata nella documentazione (es. stabulazione animali, stoccaggio alimentazione ecc.); se funzionalmente connessa alla conduzione delle attività dovrà essere inclusa nel progetto sottoposto al presente Screening in quanto parte integrante dell'impianto agrivoltaico;

con le informazioni di cui sopra dovranno pertanto essere valutati gli impatti derivati dall'esercizio di tali attività sulle matrici ambientali considerate, con particolare riferimento all'impatto delle deiezioni degli animali su suolo e sottosuolo e sulla risorsa idrica considerando l'intero esercizio dell'attività zootecnica; tale valutazione dovrà essere inclusa nella valutazione di impatto complessivo come richiesto al successivo punto 3);

3. **Valutazione dell'impatto di progetto:** premesso che il progetto sottoposto alla presente Verifica di Assoggettabilità a VIA propone un approccio integrato che unisce la generazione di energia rinnovabile (agrivoltaico e opere di connessione) con l'attività agricola e zootecnica (descritta nel punto 2), si chiede di estendere la valutazione di impatto in fase di cantiere e di esercizio per tutte le matrici ambientali potenzialmente coinvolte considerando la compresenza / sovrapposizione delle fasi di cantiere (cantiere per la realizzazione dell'impianto e cantiere per la realizzazione delle opere connesse) e di esercizio dell'impianto con la conduzione dell'attività agricola, di apicoltura e zootecnica (eventuale cantiere ed esercizio), valutandone quindi il potenziale impatto cumulato (fornendo una valutazione quantitativa per le matrici che la richiedono come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, polveri, rumore, risorsa idrica) e, sulla base degli esiti, definire eventuali misure di mitigazione; si chiede inoltre di corrispondere con tale impostazione ai successivi punti;
4. **Conformità alla pianificazione in materia di qualità dell'aria (PAIR 2030):** corrispondere a quanto indicato all'art. 27 della NTA del Piano, commi 1) e 2), considerando quanto richiesto al punto successivo in merito alla valutazione dell'impatto in atmosfera;
5. **Valutazione dell'impatto in atmosfera e acustico:** con riferimento all'impatto in atmosfera in fase di cantiere, vista la notevole durata di tale fase, e di conseguenza della possibilità di avere polverosità diffusa, tenuto conto che è stata effettuata una valutazione qualitativa, si chiede di presentare una valutazione quantitativa sulle concentrazioni di polveri diffuse, per esempio riferendosi alle Linee Guida ARPA Toscana, volta a fornire una stima dei livelli di emissioni; vista inoltre la presenza di numerosi ricettori limitrofi all'area di progetto non considerati, si chiede di considerare per tale valutazione i diversi ricettori sensibili presenti, anche con riferimento

alla valutazione di impatto acustico (che pare considerare un solo ricettore); si chiede inoltre di valutare, stimandolo, l'impatto in atmosfera da traffico indotto in fase di cantiere;

6. **Impatto da abbagliamento:** vista l'estensione del progetto, considerato che l'area di progetto è delimitata/attraversata da diverse strade carrabili, si chiede di valutare l'eventuale impatto da abbagliamento in fase di esercizio sui veicoli transitanti lungo la viabilità comunale, provinciale e statale (SS71-bis) limitrofa al progetto, considerando il movimento di rotazione dei pannelli; lo studio dovrà considerare le diverse tipologie di veicoli (automobili, mezzi pesanti, motocicli), quantificare i potenziali rischi, identificando eventuali punti critici e proponendo misure mitigative;
7. **Screening di VINCA:** premesso che il proponente ha presentato il Format per lo screening di VINCA, si chiede di integrare la procedura compilando la modulistica per la presentazione dell'istanza di Vinca scaricabile al seguente link: (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/vinca/documentazione>), tramettendo l'istanza sia all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po sia al Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Punta Marina, in quanto entrambi Enti Gestori del sito "IT4070007 - ZSC-ZPS - Salina di Cervia";
8. Si chiede di aggiornare la documentazione uniformandola rispetto alle richieste sopra formulate, con particolare riferimento al documento SPA e alle eventuali relazioni tecniche a corredo della documentazione;

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e all'Arpae SAE di Ravenna la documentazione richiesta, inderogabilmente, entro **quindici (15) giorni** lavorativi dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti

Cordiali saluti.

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 08/05/2026

EP: Richiesta integrazioni FRV Italia.docx

Per informazioni contattare il funzionario regionale: Eleonora Pinna
e-mail eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it